



**UNIONE EUROPEA**  
FESR

**REPUBBLICA ITALIANA**  
REGIONE SICILIANA

**PO FESR SICILIA**  
2014-2020

**PROGRAMMA OPERATIVO FERS SICILIA 2014/2020**  
**AZIONE 6.8.3 - SOSTEGNO ALLA FRUIZIONE INTEGRATA DELLE RISORSE CULTURALI E**  
**NATURALI E ALLA PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE**

**ATTO AGGIUNTIVO AL DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI**  
**TRA**  
**LA REGIONE SICILIANA**  
**DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**  
**E**  
**L'UNIONE DEI COMUNI DELLE MADONIE**

**PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE**

**AIMA 15 – SMART AREA PER LA PROMOZIONE DELLE MADONIE IN LOGICA E-TOURISM**  
**CUP B94E1900420005, CODICE CARONTE SI\_1\_26668**  
**PRATT. 7671**

*ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013*

## VISTI

1. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);
2. il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1301/2013);
3. il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);
4. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 1011/2014);
5. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
6. la Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
7. il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
8. la Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato;
9. la Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. - Adozione definitiva;

10. la deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 6 dicembre 2016: “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica”;
11. la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 relativa a: “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;
12. la Delibera di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018;
13. la Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
14. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
15. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 06/03/2017 che approva la modifica del Manuale per l’Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e ss.mm.ii.;
16. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” e ss.mm.ii.;
17. la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
18. il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, “Codice dei contratti pubblici”, e successive modificazione e integrazioni;
19. legge Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
20. la circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
21. la Delibera di Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015 “Programmazione 2014/2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)” con la quale sono state approvate le seguenti 5 aree interne: Terre Sicane, Nebrodi, Calatino, Madonie, Simeto Etna, individuando l’area delle Madonie come “Area prototipale” da candidare alla SNAI nella prima fase di attuazione della Programmazione 2014-2020;
22. la Delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati 'Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne' e 'Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana' – Apprezzamento”, che definisce, tra l’altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne;
23. la Delibera di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 “Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI), Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali”;

24. la Delibera di Giunta regionale n. 172 del 21 aprile 2017 “P.O. FESR Sicilia 2014/2020 Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) Approvazione della Strategia dell'Area Interna prototipale Madonie”;
25. la Delibera di Giunta regionale n.453 del 23 ottobre 2017, con la quale sono stati approvati lo schema dell'APQ Madonie ed il Protocollo d'Intesa;
26. la Delibera di Giunta regionale n.370 del 12 ottobre 2018, con la quale il Governo ha preso atto dell'A.P.Q Madonie;
27. il DDG n.651-US3 del 20 aprile 2020 col quale è stata approvata la Pista di controllo per gli interventi attivati nelle Aree Interne attraverso gli Investimenti Territoriali Integrati ex art. 36 Reg. 1303/13 per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a regia regionale, afferenti all' Azione 6.8.3 del PO FESR Sicilia 2014/2020;
28. Il Disciplinare che regola i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo e l'Unione dei Comuni Madonie ai fini dell'attuazione del progetto AIMA 15 – *Smart area per la promozione delle Madonie in logica E-Tourism*, approvato con D.D.G n.3265/S4TUR del 18/12/2020 e restituito per accettazione con nota prot 1467 del 05/02/2021.

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Il presente documento costituisce atto aggiuntivo al Disciplinare che regola i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo e l'Unione dei Comuni Madonie ai fini dell'attuazione del progetto AIMA 15 – *Smart area per la promozione delle Madonie in logica E-Tourism*, approvato con D.D.G n.3265/S4TUR del 18/12/2020 restituito per accettazione con nota prot 1467 del 05/02/2021; le sopra citate premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, stipulato tra la Regione Siciliana, DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO, e L'UNIONE DEI COMUNI MADONIE.

#### **Art. 1 – Sostituzione dell'art.7 del Disciplinare approvato con D.D.G n.3264/S4TUR del 18/12/2020**

1. L'Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario – del Disciplinare che regola i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo e l'Unione dei Comuni Madonie ai fini dell'attuazione del progetto AIMA 15 – *Smart area per la promozione delle Madonie in logica E-Tourism* approvato con D.D.G n.3265/S4TUR del 18/12/2020, è interamente sostituito come segue:

##### **Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario**

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:
  - 1.1. una prima anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica e, comunque, fino ad un massimo del 15% del contributo pubblico concesso, a seguito dell'emanazione dell'atto di aggiudicazione della procedura d'appalto per acquisizione di beni/servizi da parte del soggetto beneficiario, su presentazione di apposita richiesta da parte del beneficiario;
  - 1.2. pagamenti intermedi per un importo massimo di erogazione pari al 90 % dell'importo dell'operazione al netto dei ribassi d'asta, in questa compreso il pagamento della prima

anticipazione. Tali pagamenti potranno essere concessi mediante una o più erogazioni di risorse da parte dell'Amministrazione regionale.

1.3. In considerazione della tipologia dell'operazione e del numero e della natura degli affidamenti da disporre da parte del beneficiario, il numero massimo dei pagamenti intermedi ammissibili resta fissato in tre erogazioni.

1.4. Le richieste di erogazione delle risorse da parte dei soggetti beneficiari dovranno comunque essere supportate da adeguata documentazione dalla quale emerga l'effettiva esigenza di acquisire gli ulteriori pagamenti.

1.5. A seguito della trasmissione del certificato di verifica di conformità ovvero del certificato di regolare esecuzione sarà erogata la quota di saldo, nella misura massima del 10% dell'importo dell'operazione al netto dei ribassi d'asta, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta e della documentazione attestante l'ultimazione e la piena funzionalità dell'operazione finanziata.

1.6. Resta inteso che sarà facoltà del soggetto beneficiario, all'atto dell'emanazione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione, procedere, in unica soluzione, con la contestuale richiesta sia di una quota di pagamento intermedio ancora non erogata che della quota di saldo.

2. Per l'erogazione della prima tranches di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 6.3 - *Modello per la richiesta di anticipazione* - al Manuale per l'Attuazione del PO FESR 2014/2020 approvato con DDG n. 684 – DRP del 30/10/2020 – Adozione Manuale d'attuazione, versione ottobre 2020 fatte salve eventuali successive modifiche ed integrazioni;
3. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione e alla successiva fase di adesione al Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:
  - a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
  - b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
4. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:
  - a) richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 6.4 - *Modello per la richiesta di pagamenti intermedi* - al Manuale per l'Attuazione approvato con DDG n. 684 – DRP del 30/10/2020 – Adozione Manuale d'attuazione, versione ottobre 2020 fatte salve eventuali successive modifiche ed integrazioni;
  - b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:
    - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
    - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
    - iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;

- iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
  - v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
  - vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione;
  - vii. sussiste l'effettiva esigenza di acquisire l'ulteriore pagamento.
- c) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6.5 - *Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi* - al Manuale per l'Attuazione approvato con DDG n. 684 – DRP del 30/10/2020 – Adozione Manuale d'attuazione, versione ottobre 2020 fatte salve eventuali successive modifiche ed integrazioni;
- d) documentazione giustificativa della spesa;

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

5. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:

- a) richiesta di pagamento a saldo secondo l'Allegato 6.6 - *Modello per la richiesta del saldo* - al Manuale per l'Attuazione approvato con DDG n. 684 – DRP del 30/10/2020 – Adozione Manuale d'attuazione, versione ottobre 2020 fatte salve eventuali successive modifiche ed integrazioni;
- b) dichiarazione di cui al precedente comma 4 lett.b);
- c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
  - i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
  - ii. attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
  - iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
  - iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
- d) certificato di verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
- e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo Allegato 6.7 - *Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo* - al Manuale per l'Attuazione approvato con DDG n. 684 – DRP del 30/10/2020 – Adozione Manuale d'attuazione, versione ottobre 2020 fatte salve eventuali successive modifiche ed integrazioni;
- f) documentazione giustificativa della spesa;

6. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto

allineamento di Caronte.

6. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro \_\_\_\_\_". Per le modalità di annullo delle fatture elettroniche ove possibile il beneficiario farà apporre lo stesso al fornitore nel campo "note" della fattura stessa; diversamente potrà procedere ad un riepilogo tramite Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000, come da modello allegato.

#### **Art. 2 - Foro competente**

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente atto, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

#### **Art. 3 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE**

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Per la Regione Siciliana  
il titolare del Centro di Responsabilità  
(dott.ssa Lucia Di Fatta)

Il Responsabile del Servizio  
(arch. Fabio Bortoletti)

PER ACCETTAZIONE

Per il Beneficiario, il legale rappresentante